



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO  
SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SETTORE n. 6**  
*“Mercato del lavoro, Servizi per l’impiego, Politiche attive e passive, Ammortizzatori sociali”*

## **AVVISO PUBBLICO AGLI ENTI PUBBLICI**

**Manifestazione di interesse per la presentazione di percorsi di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, rivolta agli Enti Pubblici a favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria.**

## **PREMESSA**

VISTO l'art. 2 lett. f) del D.Lgs 185 del 24.09.16 (G.U. n. 235 del 07.10.16), in vigore dall'08.10.2016, che integra e modifica l'art. 44 comma 6 del D. Lgs. 148/15 - inserendo il comma 6-bis che prevede: *“Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2014 n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla Regione o alla Provincia Autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome”*;

**VISTO** l'art. 1 comma 304 della Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che ha confermato la possibilità di utilizzo di quanto disposto dall'art. 44 comma 6 del citato D.Lgs 148/15 anche per l'anno 2016, non oltre la data del 31.12.2016.

**VISTO** il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.1148,149,150 e 151 a norma dell'art. 1 comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.

Interventi in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 83473 dell'1 agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuite alle Regioni ed alle Province Autonome – Circolare n. 34 del 04.11.2016.

**VISTO** il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.

Intervento in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuire alle le regioni e province autonome. Azioni di politica attiva del lavoro e altri chiarimenti – Circolare n. 2 del 31.01.2017.

In riferimento a quanto disposto dal sopra citato art. 2 lett. f) del D.Lgs 185 del 24.09.16, ed in considerazione dell'Accordo-quadro sottoscritto con le parti sociali in data 07/12/16, presso l'Assessorato Regionale Lavoro, in base al quale si è optato per la facoltà di destinare parte delle risorse disponibili ad azioni di politica attiva del lavoro, prevedendo, la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui al D.Lgs.165/2001, finalizzate, mediante la stipula di apposite Convenzioni, alla realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nella modalità del tirocinio.

L'iniziativa di politica attiva, adottata quale facoltà alternativa per l'utilizzo delle risorse - come previsto dal D.Lgs. 185/2016 - con l'Accordo quadro del 07/12/2016, intende finanziare progetti territoriali

attraverso la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nelle modalità del tirocinio. - che non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro - destinati a soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga ed esclusi dal beneficio diretto della indennità di mobilità in deroga, dall'Accordo quadro del 07/12/2016, per effetto della vigente normativa.

L'iniziativa regionale di politica attiva si realizzerà attraverso due specifici Avvisi pubblici rivolti, rispettivamente, a Soggetti pubblici e Soggetti privati ed avrà una dotazione finanziaria complessiva, per entrambi gli Avvisi, di 29.000.000,00 euro.

La Regione Calabria si riserva la facoltà di integrare le risorse assegnate alla specifica iniziativa pari a 24.000.000,00 di euro, sulla scorta degli esiti della verifica e conseguente certificazione dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) dei residui relativi alla concessione dei trattamenti in deroga – annualità 2014.

Nella fase di attuazione, la Regione Calabria si riserva, altresì, la facoltà di modificare la dotazione finanziaria rispetto ai singoli Avvisi pubblici.

## **ART. 1 FINALITÀ GENERALI**

Con il presente Avviso, la Regione Calabria si impegna a finanziare proposte progettuali territoriali, da parte di Enti Pubblici per la realizzazione di percorsi di politica attiva per il lavoro nelle modalità di tirocinio, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Regionali approvate con DGR 158/2014, destinati a soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga ed esclusi dal beneficio diretto della indennità di mobilità in deroga dall'Accordo quadro del 07/12/2016.

Obiettivo del presente Avviso è quello di favorire l'occupabilità di soggetti, precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga, del mercato del lavoro contrastandone la disoccupazione di lunga durata attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'utilizzo temporaneo e straordinario in percorsi di politiche attive, assicurando nel contempo un sostegno al reddito per i lavoratori ex percettori di mobilità in deroga, riducendo, al contempo, i tempi di inattività durante la permanenza nello stato di disoccupazione.

## **ART. 2 RISORSE DISPONIBILI**

Per l'attuazione del presente intervento la Regione Calabria utilizzerà le risorse finanziarie assegnate con i Decreti Interministeriali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga annualità 2014/15/16, di seguito riportati, nell'ambito della quota parte destinata alle Politiche Attive per una cifra complessiva di 24.000.000,00 mln di euro.

- Decreto interministeriale n. 90973 del 08/07/2015, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 22.204.459,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n. 261 del 07/01/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 50.000.000,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n. 1600024 del 23/03/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 8.881.783,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014;
- Decreto interministeriale n.1600075 del 09/09/2016, il Ministero del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 7.118.217,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.L. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.L. 83473/2014.

La Regione Calabria si riserva la possibilità di modificare la dotazione finanziaria del presente Avviso.

## **ART. 3 TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI**

Il presente Avviso finanzia interventi di interesse generale rivolti alla collettività e destinati a migliorare i servizi resi ai cittadini ed il funzionamento della Pubblica Amministrazione. Per essere considerati ammissibili, i progetti devono:

1. Essere presentati dai soggetti indicati all'articolo 5;
2. Riguardare uno o più ambiti di intervento di seguito indicati:
  - ✓ Manutenzione ordinaria edifici e strutture di proprietà dell'ente pubblico;
  - ✓ Manutenzione ordinaria della viabilità;

- ✓ Manutenzione ordinaria spiagge ed arenili ed annesse zone di accesso;
- ✓ Manutenzione ordinaria aree verdi, aree attrezzate, ecc.;
- ✓ Servizi socio-assistenziali – assistenza domiciliare;
- ✓ Servizi turistico-culturali;
- ✓ Servizi di pulizia e servizi di guardiania e portierato;
- ✓ Servizi di supporto amministrativo.

#### **ART. 4 SOGGETTO PROMOTORE**

Soggetti promotori dell’iniziativa sono la Regione Calabria ed i Centri per l’Impiego della Calabria. I Soggetti promotori presidiano la regolarità e la qualità dell’esperienza del tirocinio. In particolare, i Soggetti promotori:

promuovono il buon andamento dell’esperienza di tirocinio attraverso un’azione di monitoraggio in collaborazione con il Soggetto ospitante;

accompagnano e supervisionano il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del Soggetto ospitante;

aggiornano la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede, ecc.).

I Soggetti promotori monitorano l’andamento del tirocinio, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del Soggetto ospitante e intervengono tempestivamente per risolvere eventuali criticità.

#### **ART. 5 SOGGETTI OSPITANTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

Le proposte progettuali possono essere presentate, dagli Enti Pubblici della Calabria in qualità di soggetti ospitanti dei tirocini, aventi sedi o uffici periferici operanti nei Comuni della Regione, che aderiranno alla manifestazione di interesse nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Regionali approvate con DGR 158/2014.

I progetti presentati dagli Enti Pubblici sono finanziabili nei limiti di un numero massimo di destinatari che si prevede di coinvolgere nelle azioni, calcolato in base al numero di abitanti dell’Amministrazione presso cui si svolge il percorso di politiche attive per il lavoro, nelle modalità di tirocinio, secondo la tabella di seguito riportata:

<b>POPOLAZIONE RESIDENTE</b>	<b>NUMERO MASSIMO DESTINATARI</b>
fino a 5.000	15
da 5.000 e 30.000	25
da 30.000 a 50.000	30
da 50.000 a oltre 100.000	50

In relazione a soggetti diversi dai comuni, il riferimento alla popolazione si intende fatto al bacino di utenza o ambito di competenza territoriale.

La Regione Calabria si riserva, in casi di particolare necessità, la possibilità di approvare progetti in deroga al suddetto limite numerico.

#### **ART. 6 REQUISITI DEI DESTINATARI**

I destinatari degli interventi sono i soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga che hanno acquisito lo status entro il 31 dicembre 2014 con decreto regionale o altri provvedimenti equipollenti e non beneficiari diretti della indennità di mobilità in deroga dall’Accordo quadro del 07/12/2016. I soggetti in questione, al momento di presentazione dell’istanza ai percorsi di politica attiva, devono:

1. Essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i.
2. Non aver riportato condanna, anche non definitiva, per reati non di tipo colposo, e di non avere procedimenti penali in corso ed in caso contrario specificarne la tipologia e lo stato;
3. Essere residenti in regione Calabria;
4. Non essere stati avviati in altre iniziative regionali di PAL quali per esempio: DDG n. 2285 del 09/03/2016 - Uffici Giudiziari, DDG n. 8859 del 28/07/2016 - MIUR, DDG n. 6160 del 31/05/2016 - Beni Culturali;
5. Essere iscritti al Centri per l'Impiego territorialmente competente.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura presso l'Ente ospitante e mantenuti sino al termine del percorso.

#### **ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC della Regione Calabria del Decreto di approvazione del presente Avviso e dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC.

Le domande di partecipazione, debitamente compilate e sottoscritte nel rispetto dei moduli allegati al presente Avviso, dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [bandi.selfps@pec.regione.calabria.it](mailto:bandi.selfps@pec.regione.calabria.it)

Le domande di partecipazione pervenute oltre la data di scadenza saranno considerate irricevibili.

La trasmissione delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.

#### **ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica allegata, è scaricabile dalla sezione dedicate del seguente sito: [www.regione.calabria.it/formazione lavoro/](http://www.regione.calabria.it/formazione lavoro/).

Per manifestare il proprio interesse all'intervento l'Ente Pubblico dovrà produrre la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, trasmessa secondo quanto previsto all'articolo 7:

- Domanda di adesione (Allegato A);
- Formulario di progetto (Allegato B);
- Copia documento di identità del legale rappresentante (o delegato).

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Diversamente nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della documentazione prodotta, la Regione Calabria potrà richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tal caso l'Ente pubblico dovrà trasmettere, la documentazione integrativa entro gg. 7 dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

#### **ART. 9 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

La Regione Calabria effettuerà una procedura di valutazione a sportello di verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Il Dipartimento n. 7 nominerà con apposito provvedimento una commissione di istruttoria valutativa che potrà avvalersi dell'assistenza tecnica di Anpal Servizi S.p.a..

Le domande di partecipazione saranno ritenute ammissibili se:

- ✓ pervenute entro la data di presentazione di cui all'articolo 7 con le modalità ivi previste;
- ✓ coerenti con le finalità dell'Avviso;
- ✓ completi delle informazioni previste negli Allegati A e B e della documentazione richiesta.

Saranno finanziati i progetti presentati fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili programmate.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori risorse, rese disponibili a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, le stesse potranno essere assegnate prioritariamente a favore di progetti inseriti negli elenchi ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Qualora vengano, invece, accertate o si rendano disponibili ulteriori risorse, per motivi diversi da quelli indicati al capoverso che precede, la Regione Calabria si riserva di procedere alla riapertura dei termini di scadenza per la presentazione di nuovi progetti.

#### **ART. 10 APPROVAZIONE PROGETTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI**

La Regione Calabria, potrà avvalersi dell'assistenza tecnica di Anpal Servizi S.p.a., a conclusione dell'iter di verifica di ammissibilità delle istanze pervenute, con Decreto Dirigenziale pubblicato sul BURC della Regione Calabria, provvederà ad approvare gli elenchi delle istanze finanziabili, idonee ma non finanziabili per carenza di risorse e non idonee, con l'indicazione dei motivi di esclusione; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La Regione Calabria stipulerà con i soggetti ammessi una Convenzione conforme allo schema approvato con DGR 158/2014.

Entro 30 giorni, dalla stipula della Convenzione con la Regione Calabria, gli Enti Pubblici ammessi dovranno procedere a selezionare – con procedura di evidenza pubblica – i destinatari dei tirocini e comunicare al Regione Calabria i nominativi dei destinatari selezionati e l'avvio delle attività da concludere entro e non oltre sei mesi.

#### **ART. 11 SELEZIONE DEI DESTINATARI**

Gli Enti Pubblici ammessi dovranno selezionare, con procedura di evidenza pubblica, i lavoratori ex percettori di mobilità in deroga della regione Calabria, per come previsto dall'Accordo quadro del 07/12/2016, in possesso dei requisiti indicati, che si candideranno e si renderanno disponibili a svolgere le attività proposte.

Tale selezione si attiverà esclusivamente nell'ipotesi in cui le istanze di partecipazione da parte dei destinatari dovessero essere superiori al numero dei tirocini previsti dall'Avviso dell'Ente.

Per candidarsi i soggetti da avviare al tirocinio dovranno produrre autocertificazione del possesso dei requisiti, da presentare in adesione all'Avviso dell'Ente pubblico.

La scelta dei candidati da parte dell'Ente dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di preferenza di seguito riportati:

1. Residenza nel comune o nei comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività;
2. Minore permanenza nel bacino regionale delle deroghe;
3. Carichi familiari con eventuale indicazione di soggetti disabili presenti nel nucleo familiare.

In caso di ulteriore parità prevale il soggetto di età anagrafica più giovane.

#### **ART. 12 MODALITÀ ATTUATIVE**

Per la realizzazione dei percorsi di politica attiva per il lavoro, nelle modalità di tirocinio, le sole spese ammissibili al finanziamento sono quelle relative alle indennità riconosciute ai soggetti ex percettori di mobilità in deroga.

Sono a carico dei Soggetti ospitanti gli oneri assicurativi obbligatori (INAIL E RCT) per tutta la durata del percorso.

Per la realizzazione dei percorsi di politica attiva per il lavoro nelle modalità dei tirocini, gli Enti Pubblici selezionano i destinatari aventi le caratteristiche specificate all'articolo 6 del presente Avviso. I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità di tirocinio non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra soggetto attuatore e destinatario.

I progetti avranno una durata di 6 mesi non prorogabili, con un impegno massimo di 20 ore settimanali, pari a 80 ore mensili, e potranno essere approvati ed autorizzati fino a concorrenza e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Ogni destinatario potrà partecipare ad un solo percorso di politica attiva nelle modalità del tirocinio.

Al singolo tirocinante competerà un'indennità mensile pari a € 800 per una durata massima di 6 mesi e per un contributo massimo totale concedibile pari a € 4.800,00. Si precisa che l'indennità corrisposta al tirocinante:

- rappresenta l'indennità di partecipazione prevista per i tirocinanti ai sensi dell'art.14 della DGR 158 del 29 aprile 2014 della Regione Calabria recante "Linee guida in materia di tirocini. Modifica DGR n. 268 del 29 luglio 2013";
- non determina in nessun modo la costituzione di un rapporto di lavoro, essendo finalizzata esclusivamente a supportare l'esperienza di tirocinio;
- sotto il profilo fiscale ha natura di reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente;
- non comporta, in ogni caso, la perdita dello stato di disoccupazione posseduto dal tirocinante;
- non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali;
- non è cumulabile con altri contributi analoghi erogati da terzi.

I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità del tirocinio dovranno svolgersi sul territorio della regione Calabria e si realizzano in ossequio alle indicazioni delle Linee Guida Regionali approvate con DGR 158/2014.

#### **ART. 13 EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ PER I TIROCINANTI**

L'indennità di partecipazione per i tirocini extracurricolari è erogata direttamente al tirocinante dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) con le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta tra l'INPS e la Regione Calabria, previa verifica dei requisiti dei soggetti destinatari.

Gli Enti Pubblici ospitanti procederanno mensilmente a trasmettere al Soggetto promotore le presenze dei soggetti avviati al tirocinio secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta con la Regione Calabria.

L'erogazione è effettuata a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Calabria, né del soggetto ospitante.

#### **ART. 14 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI E REVOCA**

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata entro 60 giorni, dalla conclusione delle attività previste dal progetto, secondo le modalità esplicitate nella Convenzione.



L'Ente pubblico dovrà produrre, secondo la tempistica e le modalità stabilite nella Convenzione, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

La Regione Calabria si riserva la facoltà di procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancata rendicontazione e/o assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dalla Convenzione.

#### **ART. 15 CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI**

La Regione Calabria effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei percorsi di politiche attive nelle modalità di tirocinio, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

E' facoltà della Regione Calabria effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dei percorsi di politiche attive nelle modalità di tirocinio al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nello schema di Convenzione.

#### **ART. 16 TUTELA PRIVACY**

I dati, di cui la Regione Calabria entra in possesso a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. Titolare del trattamento dati è la Regione Calabria.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore n. 6

#### **ART. 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore n. 6

#### **ART. 18 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Catanzaro.

#### **ART. 19 NORME DI RINVIO**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Calabria nella sezione dedicata.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Calabria.

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

Allegati:

- *Allegato A: Domanda*
- *Allegato B: Formulario di Progetto*
- *Allegato C: Autocertificazione dei destinatari attestante il possesso dei requisiti*
- *Allegato D: Dichiarazione di eventuale rinuncia a PAL di iniziativa regionale*